

## L'AQUILA: BIONDI, "BUS NON PARTE, PD INCAPACE DI GESTIRE TRASPORTI"

19 Giugno 2017



L'AQUILA - "Questa mattina decine di pendolari, che avrebbero dovuto raggiungere Pescara per motivi di lavoro o studio, sono stati lasciati a piedi dall'azienda unica regionale di trasporti, TUA. Un problema che, purtroppo, si ripete ciclicamente a causa delle inaccettabili carenze dell'azienda".

La denuncia è del candidato sindaco del centrodestra, Pierluigi Biondi, al quale diversi utenti hanno segnalato la cancellazione della corsa e i conseguenti disagi.

"La corsa, da ciò che abbiamo appreso, non è partita a causa della non disponibilità degli autobus - spiega Biondi - Tra macchine in manutenzione ed altre non funzionanti, infatti, sono ormai giornaliere le proteste di viaggiatori e pendolari che non possono raggiungere le proprie destinazioni negli orari previsti. È accaduto, per esempio, a quanti dovevano recarsi a Roma venerdì scorso: anche in questo caso è stato impossibile reperire, da parte dell'azienda regionale dei trasporti, un mezzo idoneo per essere messo su strada senza problemi. L'inadeguatezza del Pd nel gestire servizi essenziali, come quello del trasporto pubblico, è sotto gli occhi di tutti - aggiunge il candidato sindaco - Lo dimostra, peraltro, il fatto che qualche tempo fa il sindaco uscente dell'Aquila e il coordinatore della maggioranza in seno al Consiglio regionale e delegato ai trasporti, Camillo D'Alessandro, del Pd, avevano annunciato di essersi attivati per agevolare l'acquisizione di Ama entro luglio e da allora non ne hanno più parlato. Chiediamo, quindi, di conoscere cosa è stato fatto finora rispetto all'Ama e, soprattutto, chiediamo garanzie per i pendolari aquilani e quanti quotidianamente usufruiscono del trasporto pubblico".

"Una mobilità di qualità - rileva, infine, Biondi - non può prescindere da un'azienda organizzata, efficiente e in grado di soddisfare in tempi rapidi le esigenze dei cittadini. Il compito di un'amministrazione comunale è anche quello di vigilare affinché i cittadini non vengano mortificati e penalizzati rispetto ai loro bisogni. Gli elettori sanno di poterci dare fiducia il prossimo 25 giugno e noi, da subito, ci metteremo al lavoro per questo e per i tanti problemi che il centrosinistra ha affrontato male o per niente".